

Donna scomparsa, si cerca anche sul fondo del lago

Pubblicato: Lunedì 28 Settembre 2009



Le ricerche di [Patrizia Rognoni](#), la donna di 56 anni scomparsa da mercoledì 16 settembre, si fanno ogni giorno più complesse. Da questo pomeriggio il personale del Centro Subacquei dei Carabinieri di Genova è in azione sulle acque del Lago Maggiore. I militari hanno iniziato le verifiche tecniche delle apparecchiature presso il porticciolo di Caldè, nel Comune di Castelveccana. Le ricerche verranno effettuate scandagliando i fondali del lago Maggiore in particolare nei tratti tra Maccagno Castelveccana e Laveno Mombello. I militari si avvarranno per le operazioni del sistema “Pluto”. Quest’ultimo è un sofisticato veicolo filoguidato che permette di passare in rassegna il fondale: è lungo 1 metro e 75 cm., e del peso di circa 150 kg. Dispone di sensori (TV e sonar) e di una consolle principale. Dotato di 5 motori e di un braccio manipolatore, risulta di particolare utilità per scandagliare i fondali fino ad una profondità di 300 metri. Il sistema comprende altresì un verricello per filare / recuperare la filoguida, e una consolle per la ricarica delle batterie.

Viene guidato dal personale in superficie. In questo caso, i Carabinieri del Centro Subacquei si avvarranno del supporto logistico di una motovedetta della Capitaneria di Porto di Genova – Guardia Costiera di Verbania

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it